Siracusa. Concorso Mura Dionigiane, consegnati i premi e le menzioni

Premiati i progetti vincitori e menzionati del Concorso nazionale sulle Mura Dionigiane. Nel salone Borsellino di Palazzo Vermexio, a Siracusa, il soprintendente emerito ai Beni Culturali, Giuseppe Voza, ha consegnato il riconoscimento al gruppo primo classificato (Simone Iannucci e Simona Iachetti della Facoltà di Architettura di Pescara). Il gruppo secondo classificato (Alessandra Nassivera, Alice Citterio, Claudio Giampietro, Carlo Maria Cislaghi e Michela Tettamanti del Politecnico di Milano) ha ricevuto il premio da Beatrice Basile, soprintendente di Siracusa. Vittorio Fiore, professore associato della SDS di Architettura ha invece premiato il gruppo terzo classificato (composto da Francesco Tonnarelli, Giacomo Moretti, Michele Pelliconi, Giacomo Quercia e Matteo Viciani di Architettura di Ferrara). Menzione speciale per Alessio Marino e Paolo Mercorillo, di Architettura di Siracusa, consegnata da Emanuele Fidone, professore associato della SDS di Architettura. Le altre menzioni sono state consegnate rispettivamente da Lilia Cannarella, presidente dell'Ordine degli architetti di Siracusa, da Enzo Maiorca, portavoce del Coordinamento SOS Siracusa, e da Carmen Castelluccio, consigliera comunale e Presidente della seconda commissione consiliare. Subito dopo la cerimonia di premiazione è stata inaugurata la mostra dei progetti in concorso, allestita nei locali dell'ex convento del Ritiro, in via Mirabella 31.

Siracusa. Oggi sciopero generale Usi e Slai Cobas. Asp pronta

Le Confederazioni sindacali Usi e Slai Cobas hanno indetto per l’intera giornata di lunedì 25 novembre lo sciopero generale del personale delle categorie pubbliche e private. L’Azienda Sanitaria Provinciale di Siracusa ha attivato tutte le procedure necessarie ad assicurare all’utenza nel corso dello sciopero l’erogazione delle prestazioni indispensabili individuate dalla normativa vigente.

Serie D. Noto, pari in casa con l'Orlandina

Un tempo per uno, un gol per tempo e un punto ciascuno. Può essere riassunta così la sfida tra Noto e Orlandina. Aveva ragione Giancarlo Betta, tencico dei granata, a parlare alla vigilia di partita “difficile” perchè la crisi degli ospiti era solo di risultati e non di gioco. Ma la buona partenza del Noto – rinfrancato da buone nuove in arrivo sul fronte societario – aveva creato più di una speranza. Manovra non decisa come altre volte però utile a trovare il vantaggio al 13′ con un diagonale di Allegretti, preferito a Saani. Nella ripresa, meglio l’Orlandina mentre i granata calano alla distanza. Al 47′ l’inzuccata di Frisenda vale il pareggio. Un paio di altri brividi per la porta del Noto che prova a scuotersi nella seconda parte della ripresa sfruttando la buona vena di Lacheheb e qualche invenzione. Il risultato,

però, non cambia. E alla fine tutti sono contenti per il punto.

Basket, C Regionale. Aretusa senza avversari: espugnata pure Giarre

Rispettato in pieno il pronostico. L’Aretusa vince pure in casa del Giarre e torna dalle pendici dell’Etna con il settimo successo consecutivo. Era stato chiaro il lungo biancoverde, Sandro Agosta, che su SiracusaOggi.it anticipava senza scaramanzie che vittoria sarebbe stata. Risultato mai in dubbio, con il quintetto di coach Marletta sempre avanti nel punteggio e nel gioco. In effetti il divario con gli avversari sta emergendo in tutta la sua forza. In sostanza, in C regionale ci sono due campionati in uno: quello tra Aretusa e Ragusa per il primo posto; e poi quello dei “normali”. A Giarre, l’Aretusa passa 72-61. Micidiale la partenza (14-26 primo quarto, 10-16 il secondo) con Bonaiuto e compagni che all”intervallo lungo hanno già 18 punti di vantaggio. Un margine di tutta sicurezza che coach Marletta gestisce sapientemente anche facendo ricorso alle “seconde linee”. Timido tentativo di recupero del Giarre nel terzo e quarto periodo. Tanta fatica permette solo di “mangiare” sette punti di vantaggio ai siracusani. Top scorer Bonaiuto, con 20 punti. Agosta si “ferma” a 16, 13 per Bellofiore e Messina.

Eccellenza. Al De Simone passa anche lo Scordia: 2-3. L'S.C Siracusa in silenzio stampa

Pomeriggio terribile per l’Sc Siracusa. La squadra di Strano, in piena emergenza tra infortuni e assenza varie, affonda in casa contro lo Scordia. L’attacco degli ospiti si rivela micidiale ma troppo morbido è l’undici azzurro che si scioglie dopo il primo gol subito. Al 5′ è Bellino a portare in vantaggio lo Scordia. Trenta minuti e gli ospiti raddoppiano con Ousmane. Calabrese e compagni provano a dare qualche segnale ma senza pungere. Baricentro spostato in avanti nel tentativo di recuperare ma è ancora lo Scordia a passare, al minuto 70. Troppo per qualche spettatore – pochi – presente al De Simone:una mini invasione di campo comporta la sospensione del match per qualche minuto e una multa per la società. Si riprende con la squadra del presidente Cutrufo che schiuma rabbia. La reazione questa volta c’è e nel finale l’Sc Siracusa produce più di quanto fatto nei precedenti 80 e passa minuti, realizzando due gol che non evitano però la sconfitta. Classifica sempre più pesante. La Società, intanto, ha comunicato che a partire da oggi “e fino a nuova comunicazione, la dirigenza e tutti i tesserati dell’S.C. Siracusa saranno in silenzio stampa”.

Pallamano, Serie A1.

L'Albatro Siracusa passa a Chieti

Secondo successo consecutivo per l’Albatro. Il sette siracusano si è imposto sul campo del Chieti per 28-24. Ma il gap visto in campo è stato più ampio di quanto alla fine il punteggio testimoni. Albatro attenta in tutte le fasi di gioco e capace di gestire con oculatezza la gara. Ottima prova del portiere Mincella, chiamato a sostituire Vasquez. In attacco, Brancaforte ottimo in regia. “Un gara vinta meritatamente”, esulta il tecnico, Peppe Vinci. “Ci sono ancora ampi margini di miglioramento e di crescita per ridurre al minimo gli errori di gioco dettati dalla poco esperienza, ma abbiamo sopperito con carattere e determinazione”.

Siracusa. Go-Bike a "pezzi": denunciati due ricettatori

Non è mai riuscito a decollare veramente, ma “pezzi” del servizio Go-Bike – le bici a noleggio in appositi stalli piazzati in città – attirano le attenzioni dei malviventi. Due uomini, di 39 e 42 anni, sono stati denunciati in stato di libertà per ricettazione. Il primo avrebbe voluto, secondo l’accusa, “rivendere” un cerchione e un copertone di una bicicletta di proprietà della ditta Go-Bike del comune di Siracusa. Poche ore dopo, gli agenti hanno denunciato anche una seconda persona che sarebbe responsabile di ricettazione di una bicicletta di proprietà della Go-Bike.

Siracusa. Rapina una tabaccheria, arrestato subito dopo

E’ accusato di avere rapinato una ricevitoria-tabacchi di via Grottasanta, a Siracusa. Ad incastrarlo, i primi indizi raccolti durante le veloci indagini degli uomini della Mobile. Gli agenti hanno arrestato in flagranza di reato, Pasqualino Cappuccio, siracusano di 38 anni già noto alle forze dell’ordine. La rapina ieri mattina. La perquisizione nell’abitazione del sospettato ha consentito di rinvenire e sequestrare la pistola che sarebbe stata usata dal malvivente per effettuare la rapina e gli abiti indossati dallo stesso per compiere il reato. E’ stato condotto nel carcere di Cavadonna.

Siracusa. Il tombino "tracima" troppo spesso. "Si risolva"

Al centro dell ‘incrocio tra viale Santa Panagia e via Marzameni c’ è un tombino per lo scarico fognario divenuto negli anni un piccolo incubo per i residenti. “Al minimo cenno di pioggia, esplode”, racconta il coordinatore del Comitato cittadino “Per Siracusa” Michele Buonomo, consigliere del quartiere Acradina. “Ho inviato all’assessore ai lavori

pubblici Lo Giudice una richiesta di intervento urgente e definitivo", spiega. Tutte le volte che il tombino tracima, "l'intera zona si trova invasa di acqua putrida e schifezze varie. Il circondario risente così di odori nauseabondi e condizioni igienico-sanitarie riprovevoli". Buonomo ricorda che negli anni sono stati diversi gli interventi manutentivi, spesso da lui sollecitati. Mai, però, risolutivi. "All'assessore Lo Giudice chiedo di risolvere per sempre questo problema. Non da tecnico ma da semplice cittadino, ritengo che il problema non sia quel tombino ma gli altri posti a distanza di metri. Sarebbero intasati e trovano sbocco solo nella parte più debole. Occorre una perizia tecnica che risolva la questione".

Augusta. Per il Castello Svevo sbloccato primo lotto di lavori. L'annuncio della Sgarlata

Il Castello Svevo di Augusta ha aperto eccezionalmente le sue porta per le visite guidate con le scolaresche in occasione dell'ultima tappa siracusana di "Sulle orme di Federico". Il viaggio è partito da Palermo ed è organizzato dalla Fondazione Federico II che vuole così aiutare a riportare nella dovuta luce il segno profondo che lo Stupor Mundi ha lasciato in Sicilia. In occasione della particolare giornata, l'assessore regionale ai Beni Culturali, Mariarita Sgarlata ha annunciato che a breve partiranno i lavori per il restauro del maniero chiuso da diverso tempo. "siamo riusciti a recuperare il progetto complessivo di conservazione del Castello, già a suo

tempo inserito all’interno della programmazione Po Fesr 2007-2013 ma non finanziato. Stiamo riuscendo ad appaltare ed iniziare diversi interventi di consolidamento e restauro grazie all’accordo tra il ministro Carlo Trigilia e il presidente Rosario Crocetta, mirato a snellire le procedure per la spendibilità dei fondi comunitari Poin. Per il Castello Svevo si sblocca il primo lotto funzionale del progetto complessivo di recupero. I lavori interesseranno l’ingresso, il cortile interno, il nucleo federiciano e la torre per un importo di 2 milioni di euro e restituiranno alla città un monumento fortemente identitario, che potrà essere vissuto in modo diverso dai cittadini, non come corpo estraneo ma come luogo della cultura”.